



**PARROCCHIA  
DEI SANTI  
MARTINO E VIGILIO  
IN PALSE**



# PARROCCHIA NOTIZIE

## NEI SEGNI DEL PANE E DEL VINO CONSCRATI DALLO SPIRITO SANTO GESÙ CI DONA SE STESSO

Nei giorni dell'Esodo, il lungo cammino dalla schiavitù in Egitto alla Terra Promessa, Dio ha salvato il suo popolo con la manna, «un cibo che neppure i tuoi padri avevano mai conosciuto», e con l'acqua sgorgata dalla roccia. Grazie a questo pane caduto dal cielo e a quest'acqua insperata, il popolo ha potuto attraversare «il deserto grande e spaventoso», per entrare nella Terra Promessa, dove ha goduto del riposo che aveva a lungo sperato.

Durante il suo cammino, ha fatto l'esperienza di un'estrema indigenza, ha sperimentato che solo Dio può soccorrere, e ha preso coscienza di un bisogno più vitale di quello del cibo terreno: «L'uomo non vive soltanto di pane, ma delle parole che escono dalla bocca del Signore».

Gesù, moltiplicando i pani e i pesci per sfamare la folla, si rivela come il nuovo Mosè, la Guida per un nuovo cammino verso una vita piena. Ma aggiunge che egli dà da mangiare la sua carne e da bere il suo sangue. Egli è il «vero cibo» e la «vera bevanda», data non per estinguere la fame e la sete di un momento, ma per procurare la vita eterna.

Affermazione che desta stupore, pretesa straordinaria da parte di un uomo, anche se ha compiuto segni e prodigi inauditi!

Per accettare tutto questo, bisogna aver riconosciuto che Gesù è il Figlio di Dio, che ha «dato» il suo corpo e «sparso» il suo sangue

per la salvezza del mondo, e che il Padre ha risuscitato dai morti per farlo sedere alla sua destra, nei cieli.

Bisogna ricordare ciò che il Signore ha detto e fatto in occasione dell'ultima cena con i suoi apostoli.

Bisogna, infine, riconoscere nei segni del pane e del vino, offerti rendendo grazie al Padre, il Corpo e il Sangue di Cristo, e cioè la sua vita donata a noi con un amore estremo.

L'Eucaristia riunisce nell'unità del Padre, del Figlio e dello Spirito la moltitudine dei credenti dispersi su tutta la faccia della terra.

Essa è il «viatico», l'aiuto per il viaggio, che nulla può sostituire sulla strada del nostro cammino verso la Gerusalemme celeste, dove il Signore ci accoglierà accanto a sé.

L'Eucaristia che la nostra comunità celebra è sorgente ed esigenza dell'amore fraterno, fondamento della speranza, medicina di immortalità! La solennità di questo giorno, «Corpus Domini», celebra ciò che noi proclamiamo continuamente, di domenica in domenica.



*Anno XXXIV - numero 23, 11 giugno 2023 - Corpus Domini*

Parrocchia dei SS . Martino e Vigilio - 33080 Palse di Porcia - Tel. 0434 921213 - D. Chino 3388054333  
[parr.palse@diocesiconcordiapordenone.it](mailto:parr.palse@diocesiconcordiapordenone.it)

**ROSARIO PERPETUO**

Questa domenica, seconda del mese, in chiesa parrocchiale alle ore 15,30, recita del Rosario a cura del Gruppo del Rosario Perpetuo.

**SAN VIGILIO**

Si avvisa fin da ora che domenica 25 giugno è la festa di S. Vigilio.

NON ci sarà la S. Messa a Palse delle ore 11.00 e a Pieve la S. Messa sarà celebrata alle 10.00. Seguirà la processione con la statua e la reliquia di S. Vigilio.

**COMPRENDERE S. FRANCESCO D'ASSISI**

Continuano gli incontri su S. Francesco d'Assisi, in Ortatorio alle ore 20,15.

Ecco i prossimi appuntamenti:

15 giugno: La conversione e la spogliazione totale; 22 giugno: Tra i lebbrosi e con i primi compagni; 29 giugno: La Regola e la grande crisi; 6 luglio: La Verna e le stimmate e la morte.

**L'EUCARISTIA NELLE PAROLE DI PAPA FRANCESCO**

L'Eucaristia guarisce perché unisce a Gesù: ci fa assimilare il suo modo di vivere, la sua capacità di spezzarsi e donarsi ai fratelli, di rispondere al male con il bene. Ci dona il coraggio di uscire da noi stessi e di chinarci con amore verso le fragilità altrui. Come fa Dio con noi. Questa è la logica dell'Eucaristia: riceviamo Gesù che ci ama e sana le nostre fragilità per amare gli altri e aiutarli nelle loro fragilità.

Nell'Eucaristia la fragilità è forza: forza dell'amore che si fa piccolo per poter essere accolto e non temuto; forza dell'amore che si spezza e si divide per nutrire e dare vita; forza dell'amore che si frammenta per riunirci tutti noi in unità. E soprattutto ci guarisce con amore da quelle fragilità che da soli non possiamo risanare. È Lui che ci guarisce con la sua presenza, con il suo pane, con l'Eucaristia.

**SANTE MESSE DELLA SETTIMANA  
DAL 12 AL 18 GIUGNO****Lunedì 12, Palse ore 8.00**

PIVA ANTONIO, DAMO LUGIA, LILIANA, SANTAROSSA ARTURO E BRUN NELLA.

**Martedì 13, S. Giuseppe ore 19.00**

PUIATTI ANGELA.

ANN. SIST MARIO E REZIN MATILDE.

**Mercoledì 14, Palse ore 8.00****Giovedì 15, Pieve ore 19.00****Venerdì 16, Palse ore 8.00****Sabato 17, Palse ore 19.00****Domenica 18, XI del tempo ordinario****Palse ore 8.00**

FRACAS LEONELLO E SANTAROSSA ANGELA.

DEF. VARUZZA E BORTOLIN.

PIVETTA ANGELO E BORIN ADELE.

TELLAN ADEMARIO.

PORRACIN PIETRO.

ZAMPOLLI ROSA E TURCHET VITTORIO.

SR. NATALIA E SR. STELLA SANTAROSSA.

SONEGO ANTONIO, PIETRO E TURCHET MATILDE

**Pieve ore 9,30**

MARCUZZO ERNESTO.

DEL MASCHIO GIUSEPPE E ZAMBON BATTISTINA.

GOBBO GIOVANNA.

SARI VANDA.

GALANTE MATILDE E MARIO

**Palse ore 11.00**

BORTOLIN IVO.